

A tutti i Comuni della Regione Lazio

Oggetto: Fondo unico borse di studio D. Lgs. 63/2017. Trasmissione DGR n. 147/2024. Indicazioni operative per l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio – anno scolastico 2023/24.

Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 all'art. 9 ha istituito il "Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio" per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado da destinare all'acquisto di libri di testo, mobilità e trasporto, accesso a beni e servizi di natura culturale.

Per l'anno scolastico 2023/24 il Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2023, n. 254 assegna alla Regione Lazio l'importo complessivo di euro 3.987.187,73. Il medesimo Decreto stabilisce, inoltre, che è compito delle Regioni determinare l'importo della singola borsa di studio ed il livello di ISEE per poter accedere al beneficio.

Le borse di studio saranno erogate dal Ministero dell'istruzione e del merito sulla base degli elenchi dei beneficiari che le Regioni dovranno trasmettere mediante caricamento nell'apposito sistema informatico.

Al fine di fare fronte al suddetto adempimento la Regione Lazio ha adottato la deliberazione n. 147 del 8/03/2024 (allegato I) con cui affida ai Comuni, in quanto enti di prossimità in grado di raggiungere più facilmente l'utenza, la raccolta delle domande di accesso alla borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio. I Comuni, pertanto, dovranno pubblicizzare il più possibile l'iniziativa ed attivarsi per la raccolta delle domande delle famiglie economicamente svantaggiate residenti nel proprio territorio.

Potranno accedere al beneficio gli studenti residenti nel Comune in possesso dei seguenti requisiti:

- frequentanti nell'anno scolastico 2023/24 una scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria



(tutte le scuole superiori dal 1° al 5° anno statali o paritarie con esclusione delle scuole private non paritarie che non fanno parte del sistema nazionale di istruzione)

- o frequentanti i primi tre anni di un Percorso triennale di leFP (quarti anni esclusi)
- appartenenti a nuclei familiari con un livello ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) non superiore a euro 15.748,78 desunto dall'ultima attestazione ISEE in corso di validità.

I Comuni provvedono alla raccolta delle domande secondo i due modelli proposti uno per gli studenti minori di età e uno per gli studenti maggiori di età (allegato 2 alla presente nota). Una volta raccolte le domande i Comuni ne valutano l'ammissibilità formale in base ai requisiti previsti dalla DGR n. 147/2024 sopra richiamati.

All'esito di tale valutazione i Comuni trasmettono alla Regione le domande di borse di studio mediante **il sistema SICED – Sistema Informativo Centro Documentazione Istruzione della Regione Lazio** collegandosi al seguente indirizzo <https://siced.regione.lazio.it> e accedendo al link “Inserisci richiesta borsa di studio”.

Gli operatori comunali già abilitati come estensori accedono alle funzionalità del sistema SICED utilizzando le proprie credenziali personali (SPID, CIE, TS/CNS).

Gli operatori comunali non ancora abilitati come estensori per accedere alle funzionalità del sistema SICED nel rispetto della normativa vigente (DL “semplificazione e innovazione digitale” n. 76/2020), devono essere in possesso di credenziali personali limitate al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID, CIE, TS/CNS) e procedere secondo le istruzioni di seguito indicate: una volta effettuata la prima autenticazione nel sistema l'operatore deve fare richiesta di attivazione della propria utenza alla Regione Lazio per il ruolo di Estensore Comunale inviando il modulo (allegato 3) compilato in ogni sua parte all'indirizzo PEC programmazione.istruzione@pec.regione.lazio.it (indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: “Richiesta attivazione utenza SICED borse di studio – Comune di”).

Tutte le istruzioni di dettaglio sono consultabili nel Manuale operativo pubblicato sulla piattaforma Siced nella sezione Area Documentale – Borse di Studio e allegato alla presente (Allegato 4).

Per l'annualità 2023/24 la Regione consentirà il caricamento delle domande all'utente Estensore Comunale **dal 2 aprile al 24 maggio 2024**. Nell'arco di tale finestra temporale, tenendo conto dei tempi tecnici necessari al caricamento dei dati, i Comuni stabiliscono autonomamente i termini per la raccolta delle domande in modo da garantire ai loro residenti potenzialmente interessati un congruo periodo di tempo per accedere al beneficio.



Si comunica che per l'anno scolastico 2023/2024 il caricamento massivo è consentito solamente al Comune di Roma Capitale. Per tutti gli altri Comuni è previsto l'inserimento manuale della singola domanda. Tali Comuni potranno comunque inoltrare richiesta motivata di abilitazione al caricamento massivo all'indirizzo pec programmazione.istruzione@pec.regione.lazio.it entro il 30 aprile 2024. Le singole richieste verranno valutate dall'amministrazione regionale ed eventualmente accolte soltanto nel caso di un numero molto elevato di domande (superiore a 1.000).

Si sottolinea che tutte le richieste di assistenza per l'inserimento delle domande di borsa di studio nella piattaforma SICED e/o relative al funzionamento della piattaforma stessa dovranno essere inoltrate **esclusivamente** all'indirizzo di posta elettronica ordinaria assistenza.siced@laziocrea.it

Si sottolinea che nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy (Regolamento UE 2016/679) **non dovrà** essere trasmessa all'Amministrazione regionale nessuna documentazione.

Si comunica che a partire dall'annualità 2023/2024 il sistema assegna a ciascuna domanda inserita dagli operatori comunali un numero identificativo richiesta. Il numero identificativo regionale dovrà essere comunicato dai Comuni ai richiedenti che in tal modo potranno conoscere in maniera anonima gli esiti della propria domanda e la propria posizione nella graduatoria regionale dei beneficiari.

Si evidenzia, inoltre, che nel corso della procedura di individuazione degli studenti beneficiari e di trasmissione dei dati dei medesimi, i Comuni agiranno in qualità di Sub-Responsabili del trattamento dei dati in base a quanto previsto dall'art. 28 comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679. **Pertanto, si invitano codesti Comuni a compilare l'Allegato 5 (Atto di nomina a Sub-Responsabile del trattamento dei dati personali) e a restituirlo firmato digitalmente tramite PEC all'indirizzo programmazione.istruzione@pec.regione.lazio.it entro e non oltre il 24 maggio 2024. In caso di mancato invio dell'allegato 5 nel termine indicato, le domande di borsa di studio inoltrate dal Comune inadempiente non potranno essere acquisite.**

Sempre nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy si trasmette l'“Informativa sul trattamento dei dati personali ai fini del servizio di erogazione dei benefici di cui al d. lgs. 63/2017, art. 9” (allegato 6) adottata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in qualità di titolare del trattamento. Tale informativa dovrà essere fornita agli utenti al momento della presentazione della domanda.



La Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione provvederà ad adottare un'unica graduatoria regionale in ordine crescente di ISEE, riconoscendo la precedenza allo studente più giovane d'età in caso di parità di ISEE. L'importo della singola borsa di studio ammonta ad euro 150,00 rideterminabile in rapporto al numero totale dei richiedenti e alle risorse finanziarie disponibili nel limite massimo di euro 500,00 come previsto dalle disposizioni ministeriali.

Si allegano:

1. DGR n. 147 del 8/03/2024
2. Modelli di Domanda di Assegnazione della Borsa di Studio ioStudio - Anno Scolastico 2023/24;
3. MOD-PROFIL-SICED operatore (modulo richiesta utenza)
4. Manuale SICED borse di studio estensore comunale
5. Atto di nomina a Sub-Responsabile del trattamento dei dati personali
6. Informativa sul trattamento dei dati personali ai fini del servizio di erogazione dei benefici di cui al d. lgs. 63/2017, art. 9

La responsabile del procedimento
(Dr.ssa Angela Paola Recchia)

La Dirigente
(Dr.ssa Agnese D'Alessio)

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)